

**POF
Piano dell'Offerta Formativa
a.s. 2011/2012**

Il Piano dell'offerta formativa è la carta d'identità culturale e progettuale del LICEO.
In esso si esplicita la progettazione del curriculum, delle attività extracurricolari, educative e organizzative.

- Definisce i percorsi di flessibilità didattica e organizzativa
- Accresce la responsabilità di chi vive e opera nella scuola
- Assicura la coerenza e l'integrazione di tutte le scelte e le iniziative.

E' coerente con gli obiettivi generali dei diversi indirizzi di studi così come sono declinati dalle Indicazioni nazionali per i nuovi percorsi liceali e tiene conto delle proposte formative territoriali interagendo con il contesto culturale della realtà locale.

Il P.O.F. è stato elaborato dal punto di vista didattico dal Collegio dei Docenti, nel rispetto d'eventuali diverse opzioni metodologiche, sulla base degli indirizzi presenti all'interno del LICEO e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal Consiglio di Istituto.

INDICE

- *FLESSIBILITA'*
- *ORGANIGRAMMA*
- *PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA*
- *INDIRIZZI SCOLASTICI*
- *DIPARTIMENTI*
- *CRITERI DI VALUTAZIONE*
- *CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI*
- *RECUPERI*
- *ECCELLENZE*
- *USCITE DIDATTICHE*
- *ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE*
- *ORIENTAMENTO IN ENTRATA*
- *ORIENTAMENTO IN USCITA*
- *PROGETTO SALUTE*
- *REGOLAMENTO*
- *MANSIONARI*

▪ **FLESSIBILITA'**

La nostra scuola si propone di favorire la crescita dell'alunno valorizzandone la personalità, le attitudini e gli interessi personali, garantendo non solo l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità coerenti con i nuovi profili dell'istruzione liceale ma aiutandolo ad avere consapevolezza di sé nel rispetto delle differenze e dell'identità di ciascuno.

In coerenza con la riforma del secondo ciclo dell'istruzione sono stati attivati nella scuola i seguenti indirizzi:

- **Liceo Scientifico (su cinque o sei giorni)**
- **Liceo Classico Scientifico (su cinque o sei giorni)**
L'offerta del Liceo prevede anche l'opzione bilingue (prima lingua curricolare, inglese o francese, con possibilità dal prossimo anno anche di richiedere tedesco o spagnolo; seconda lingua a progetto).

Sono tuttora attivi, fino al completamento dei rispettivi percorsi, gli indirizzi sperimentali

- **Liceo scientifico informatico (P.N.I.)**
- **Liceo delle Scienze e delle biotecnologie**
- **Liceo scientifico indirizzo bilingue**
- **Liceo classico indirizzo bilingue**
- **Liceo delle scienze motorie**

Flessibilità del sistema

Per organizzare in modo più efficace il percorso formativo è opportuna un'articolazione flessibile dell'orario.

Viene quindi scelto di attuare le seguenti forme di flessibilità:

- l'articolazione modulare dell'orario annuale di ciascuna disciplina
- unità orarie di 60', 55', 50'.

Il Collegio Docenti ha stabilito la seguente scansione di unità orarie:

7.50	7.55	Entrata
7.55	8.55	Primo modulo orario
8.55	9.50	Secondo modulo orario
9.50	10.40	Terzo modulo orario
10.40	10.55	Intervallo
10.55	11.50	Quarto modulo orario
11.50	12.40	Quinto modulo orario
12.40	13.30	Sesto modulo orario
13.30	14.20	Settimo modulo orario
14.20	15.10	Ottavo modulo orario

Questa articolazione offre:

- La possibilità anche alle discipline con un numero esiguo di ore di lezioni settimanali di usufruire della flessibilità stessa e consente di utilizzare meglio le quote di flessibilità previste dalla normativa. I moduli sono concepiti in modo da sviluppare percorsi didattici

sempre più significativi in relazione al raggiungimento del successo formativo. Nel corrente anno scolastico tale flessibilità è stata utilizzata nelle classi prime per inserire un modulo di potenziamento linguistico con valenza trasversale, al fine di raggiungere il monte ore complessivo previsto dalla riforma.

- L'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche per alunni in situazione di handicap
- La possibilità di modulare gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi
- Un piano orario di base per i tradizionali classico e scientifico e per ciascuno degli indirizzi. Ogni consiglio di classe potrà, autonomamente, intervenire su tale orario- base per adeguarlo alle specifiche esigenze didattiche. Si potrà, per esempio, decidere di recuperare nella classe i minuti ricavati dalla riduzione della tradizionale unità oraria di 60' per organizzare unità orarie aggiuntive di recupero o di approfondimento. Particolare attenzione è rivolta agli alunni che praticano attività sportiva a livello agonistico o che sono iscritti al Conservatorio, sulla scia della tradizione dell'indirizzo sportivo e musicale. Nello specifico, si prevedono presenze finalizzate all'approfondimento interdisciplinare (Scienze motorie/Storia dell'arte; Scienze motorie/Scienze naturali)

▪ **ORGANIGRAMMA**

Dirigente Scolastico	Prof. Gianfranco Spaccini	
Vicaria:	Prof. Lidia Lowenberger	
Collaboratore e delega viaggi:	Prof. Lucrezia Bianchino	
Fiduciaria Succursale Via Era e Via dei Mille:	Prof. . Carla Zanni	
Fiduciario Succursale Nervi:	Prof. Luca Valerio , Prof. Diego Capolongo	
Funzioni Strumentali:	Prof. Lucrezia Bianchino	Sostegno al lavoro docente
	Proff. Negroponete, Salvetti	Salute
	Prof. Diego Capolongo , Michele Lattarulo	Multimedialità
	Prof. Marina Guariniello	Orientamento entrata
	Prof. Mariella Del Lungo , Rita Rizzerio , Isabella Rossi	Commissione nuovi indirizzi e P.O.F.
	Prof. Leda Semino	Orientamento uscita
Commissione elettorale:	Prof. Costa M.R. ,Erede Rita ATA Semprini genitori Travi	
Commissione orario:	Prof. M. Corso Prof. Lidia Lowenberger	
Coordinatori di indirizzo	Prof. Patrizia Ferrato	Scientifico
	Prof. Lidia Righini	Bilingue
	Prof. Elisabetta Peretti	Scienze
	Prof. Paola Zannini	Arti, sport, spettacolo
	Prof. Giulia Del Giudice	Classico

Coordinatori di dipartimento	Prof. Marina Guariniello Prof. M. Del Lungo Prof. Laura Andreoli Prof. Flora Lattere Prof. Luciana Casciari Prof. Mara Sacco Prof. Giuseppe Nifosì Prof. Giulia Del Giudice Prof. Luisella Salveti Prof. Patrizia Leonardi	Lettere Storia e filosofia Matematica e fisica Matematica Lingue Scienze Disegno e Storia dell'Arte Latino e greco Ed Fisica Religione
Biblioteca:	Prof. Maria Vincenzina Corso	
Laboratorio di fisica:	Prof. Alessandro Veneruso	
Laboratorio di informatica:	Prof. Diego Capolongo	
Laboratorio di scienze:	Prof. Giorgio Torella	
Responsabile patentino	Prof. Castanini	
Responsabili sicurezza (RSSP):	Prof. Valerio , prof. Zanni , prof. Lowenberger	
Responsabile controllo del fumo:	Fiduciari delle sedi	
Comitato di valutazione:	Proff. Costa U. , Casciari , Gambaro , Lowemberger indirizzi e dipartimenti	
Attività extracurricolari:	Prof. Tiziana Arvigo	
Coordinamento Libri di testo:	prof. Costa M.R. , Zanni C. , Nardin	
Commisione graduatorie:	D	
Commissione multimedialità:	prof. Capolongo , Nardin D. , Zanni , Lowenberger , Licinio	
Comitato di Garanzia	Arch Spaccini Gianfranco , prof. FerratoPatrizia (docente), sig. Chiusano Claudio (genitore),sig. Longo Donatella (ATA), Polinelli,Lorenzo (alunni). Sig. Nicola Forte	
Dirigente Servizi Generali		
Amministrativi:		
Tecnico di laboratorio:	Sig. I. Doglioli , Sig. Toni	

▪ **PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA**

Visti il D.M. n. 5843/A3 / 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”, il D.P.R. n.249/1998 e D.P.R. n.235 /2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”, il D.M. n.16 / 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”, il D.M. n.30/2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”, il Collegio Docenti del 30 settembre 2008, delibera quanto segue:

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A....	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
OFFERTA FORMATIVA	Fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee nel rispetto dell’identità di ciascun studente	Prendere visione del piano formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto	Condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del piano formativo.
RELAZIONALITA’	Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l’integrazione, l’accoglienza, il rispetto di sé e dell’altro. Promuovere il talento e l’eccellenza e offrire eventuali iniziative concrete per il recupero.	Condividere con gli Insegnanti, attraverso i rappresentanti di Istituto e di classe, linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa	Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l’ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni
PARTECIPAZIONE	Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un’assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo	Rispettare l’istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni partecipando attivamente agli organi collegiali, informandosi costantemente del percorso didattico educativo dei propri figli	Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio. Favorire in modo positivo lo svolgimento dell’attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita

			della classe
INTERVENTI EDUCATIVI	Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico disciplinare degli studenti. Fare rispettare le norme di comportamento e il regolamento. Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni in base a quanto stabilito nel regolamento di disciplina approvato dal Consiglio di Istituto	Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità.	Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà

INDIRIZZI SCOLASTICI

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). L'Istituto si caratterizza per una particolare attenzione alle nuove tecnologie informatiche e multimediali, con l'uso delle LIM e la pratica dell'e-learning.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente quanto appreso.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura
curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione .

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale ed economico del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano.
- Collocare il pensiero scientifico nell'ambito più vasto della storia delle idee.

- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico,
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

Liceo Scientifico:

Profilo dell'indirizzo

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”)

Profilo in uscita

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti umanistico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche,
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Tabella oraria Liceo Scientifico

materie	1°anno Unità orarie	2°anno Unità orarie	3°anno Unità orarie	4°anno Unità orarie	5°anno Unità orarie
Italiano	4	4	4	4	5
Latino	3	3	4	3	2
Storia e Geografia	3	3			

Storia			2	2	3
Filosofia			2*	3	3
Lingua straniera	3	3	3	3	4
Matematica	5 [^]	5	3	3	3+1*
Fisica	2	2	2+1***	3	3
Scienze	2 ^{^^}	2	3	3	2
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2+1*	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
totale	27	27	28	29+1*	30+1*

[^] con informatica

^{^^} Biologia, chimica, scienze della terra

* unità orarie aggiuntive:

classe III: Filosofia nei corsi tradizionali

classe IV: Disegno (progettazione Autocad)

classe V: Matematica (potenziamento in vista dell'esame)

*** eventuale unità oraria aggiuntiva compatibilmente con il piano orario

Dal corrente anno scolastico nelle classi del biennio, Scienze e Fisica prevedono valutazione scritta e orale; Scienze motorie prevede prove orali e pratiche.

Liceo Classico

Profilo

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1 del Regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”)

Profilo in uscita

- Aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

L'indirizzo Classico del Liceo King ha sempre riservato particolare attenzione anche allo studio delle **lingue straniere moderne**, per questo motivo, il piano di studi di tutte le sezioni prevedeva, già prima della riforma, l'**insegnamento della lingua inglese** dal primo al quinto anno di corso; inoltre, sono tuttora attive dalla I alla III liceo **classi bilingue** con l'**insegnamento di una seconda lingua comunitaria** (francese).

Il piano orario del Liceo Classico nell' indirizzo classico-bilingue resta invariato con la sola aggiunta, all'orario di base, di tre unità orarie di seconda lingua straniera per cinque anni di studio. Si specifica che nella classe III la 3^a ora della seconda lingua comunitaria è in compresenza con una disciplina umanistica, per contenere il monte ore settimanale alle 34 ore.

L'Istituto, dotato di laboratori informatici e scientifici, consente anche agli studenti del Liceo classico l'acquisizione di competenze legate all'uso delle nuove tecnologie.

tabella orario Liceo Classico

materie	4°ginnasio Unità orarie	5°ginnasio Unità orarie	1°liceo Unità orarie	2°liceo Unità orarie	3°liceo Unità orarie
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica ^	3	3	3	2	2
Fisica				2	3
Scienze ^^	2	2	4	3	2
Storia dell'arte			1	1	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
totale	27	27	31	31	32

^ con informatica

^^Biologia, chimica, scienze della terra

tabella orario Liceo Classico Bilingue

materie			1°liceo Unità orarie	2°liceo Unità orarie	3°liceo Unità orarie
Italiano			4	4	4
Latino			4	4	4
Greco			3	3	3
Geografia					
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Inglese			3	3	3

2° Lingua			3	3	3*
Matematica			3	2	2
Fisica				2	3
Scienze			4	3	2
Storia dell'arte			1	1	2
Educazione fisica			2	2	2
Religione			1	1	1
totale			34	34	34

* unità orarie aggiuntive:

classe V: Seconda Lingua (compresenza con un'altra disciplina)

Liceo Scientifico Informatico P.N.I.

Profilo dell'indirizzo e requisiti in ingresso degli studenti

L'indirizzo è conosciuto come Piano Nazionale per l'Informatica: il suo piano di studi è entrato in ordinamento abbastanza recentemente (Circolare Ministeriale n° 615 del 1996) e prevede, appunto, l'insegnamento dei fondamenti dell'informatica.

Le sue caratteristiche lo rendono adatto a giovani che abbiano curiosità per problemi di carattere scientifico e che desiderino acquisire competenze e metodo per analizzarli e risolverli.

Proprio per fornire allo studente il metodo e gli strumenti necessari all'indagine scientifica, il piano di studi prevede un numero di unità orarie dedicato alle discipline matematico/fisiche che consente un agevole apprendimento di temi non previsti per gli altri indirizzi del liceo scientifico.

Precisamente:

- nell'orario di ciascuno dei 5 anni sono presenti 5 unità orarie di matematica e 3 di fisica;
- il programma di matematica prevede, fin dal biennio, temi quali: relazioni e funzioni; probabilità e statistica; logica e informatica; laboratorio di informatica.

D'altro canto, il piano di studi delle discipline umanistiche è invariato rispetto agli altri indirizzi del liceo scientifico e ne mantiene la stessa funzione formativa, così che vengono salvaguardate le caratteristiche liceali dell'indirizzo.

Dell'informatica, più che gli aspetti tecnologici vengono evidenziati gli aspetti culturali centrati sul problema della comunicazione e in particolare del linguaggio. Lo studio dell'italiano, del latino e dell'inglese, anche a questo riguardo, sono parte qualificante della formazione auspicata.

Le discipline storico/filosofiche, poi, danno un contributo indispensabile per la collocazione delle nuove conoscenze all'interno dello sviluppo del pensiero e per formare quello spirito critico senza il quale qualunque sapere diventa poco significativo e presto obsoleto.

Programmazione di indirizzo (allegato A)

Profilo in uscita degli studenti

La completezza dei programmi di matematica e fisica, avvalorati dallo studio delle basi teoriche dell'informatica, caratterizza la formazione degli allievi che, a fine corso, avendo individuato i nuclei fondamentali di diverse forme di comunicazione ed avendo acquisito flessibilità nella loro applicazione, saranno in grado di:

- affrontare i contenuti delle diverse aree culturali con metodo scientifico;
- ricercare procedure risolutive per problemi di natura diversa;
- adattare la formalizzazione della procedura all'ambiente in cui deve essere sviluppata;
- rimodellare le proprie conoscenze per acquisire nuove metodologie e nuovi linguaggi.

Il tipo di formazione, ancorché con solide basi scientifiche, produce una mentalità aperta, critica, problematica, flessibile.

Le competenze acquisite costituiscono una base ideale per la prosecuzione degli studi, in particolare per l'iscrizione a facoltà scientifiche o a corsi professionali in ambito informatico.

Tabella oraria Liceo Scientifico Informatico (P.N.I)

materie		2°anno	3°anno Unità orarie	4°anno Unità orarie	5°anno Unità orarie
Italiano			4	4	5
Latino			4	3	2
Geografia					
Storia			2	2	3
Filosofia			2	3+1*	3
Inglese			3	3	4
Matematica			5	5	5
Fisica			3+1*	3	3
Scienze			3+1*	3	2
Disegno e storia dell'arte			2	2+1*	2
Educazione fisica			2	2	2
Religione			1	1	1
totale			31+1*	31+1*	32

* unità orarie aggiuntive:

classe II: Matematica (Informatica e Laboratorio)

classe III: Unità di compresenza per Laboratorio chimico - fisico

classe IV: modulo quadrimestrale Filosofia della Scienza / Disegno geometrico e Autocad

Liceo delle Scienze e delle Biotecnologie

Profilo dell'indirizzo e requisiti in ingresso degli studenti

Il corso è rivolto ai giovani che vogliono meglio conoscere e capire il mondo naturale e il mondo tecnologico in cui viviamo, che desiderano acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per poter partecipare in modo consapevole alle scelte che la nostra società deve operare in termini di sviluppo globale sostenibile, nel rispetto dell'ambiente, delle altre specie viventi e delle generazioni future. A tutti coloro che vogliono seguire più da vicino la ricerca scientifica per poter proseguire

sulla strada aperta dai grandi scienziati; a tutti coloro che vogliono imparare ad orientarsi in questo mondo dominato dalla tecnologia, di cui pure si conosce così poco.

Programmazione dell'indirizzo (allegato A)

Profilo in uscita degli studenti

Lo studente :

- sarà in grado di organizzare semplici esperienze di laboratorio , in maniera autonoma,
- potrà affrontare con maggior preparazione i test d'ingresso universitari per le facoltà scientifiche,
- avrà acquisito la consapevolezza della unitarietà del sapere e della importanza storica della Scienza e della Tecnologia per la formazione della cultura contemporanea e della centralità della ricerca,
- saprà decodificare ed utilizzare in modo appropriato i linguaggi specifici delle discipline, con particolare riferimento alle discipline scientifiche,
- possederà le conoscenze di base necessarie per affrontare le problematiche legate all'ambiente e alle biotecnologie.

Tabella oraria Liceo delle Scienze e delle Biotecnologie

materie			3°anno Unità orarie	4°anno Unità orarie	5°anno Unità orarie
Italiano			4	4	5
Latino			4	3	2
Geografia					
Storia			2	2	3
Filosofia			2	3	3
Inglese			3	3	4
Matematica			3	3	3+1*
Fisica			2+1**	3	3
Scienze			4	4	3
Disegno e storia dell'arte			2	2+1*	2
Scienze motorie e sportive			2	2	2
Religione			1	1	1
totale			29	30+1*	31+1*

* unità orarie aggiuntive:

classe II: potenziamento matematico in supporto alle Scienze

classe IV: Disegno (progettazione Autocad)

classe V: Matematica (potenziamento in vista dell'Esame di Stato)

**unità oraria aggiuntiva compatibilmente con il piano orario

Liceo Scientifico indirizzo Bilingue

Profilo dell'indirizzo e requisiti in ingresso degli studenti

L'indirizzo BILINGUE è rivolto agli alunni che intendono arricchire la propria persona sia sul piano culturale sia su quello comunicativo, inserendosi in un curriculum già attuato in tutti i paesi europei (studio di due lingue comunitarie), istituito con la consapevolezza che per essere cittadino europeo sia indispensabile la conoscenza di più lingue straniere.

Nelle sezioni dell'indirizzo bilingue si insegna attualmente, oltre all'inglese, una seconda lingua comunitaria, il francese o il tedesco (4 unità orarie nel biennio e 3 nel triennio). L'insegnamento di una seconda lingua comunitaria è attivato ove sussista la richiesta al momento dell'iscrizione di almeno dieci studenti. Lo studio dei diversi linguaggi, con un approfondimento linguistico, costituisce l'obiettivo caratterizzante l'indirizzo, con un'attenzione particolare alle culture europee.

Programmazione di indirizzo (allegato A)

Profilo in uscita degli studenti

L'indirizzo BILINGUE ha come finalità la formazione di studenti con una visione più aperta e più attenta alle possibilità offerte dal panorama europeo in relazione alle culture e ai linguaggi.

Alla fine del quinquennio, gli studenti possono acquisire le seguenti competenze, oltre a quelle fornite dal Liceo Scientifico Tradizionale:

- comprendere varietà di messaggi orali diversificati espressi nelle due lingue comunitarie e trasmessi attraverso vari canali;
- sostenere, nelle due lingue comunitarie, una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione;
- comprendere testi scritti, nelle due lingue comunitarie, diversificati per temi, finalità e ambiti culturali;
- confrontare i sistemi linguistici cogliendone sia gli elementi comuni, sia le identità specifiche;
- interpretare fenomeni letterari e culturali di diversi paesi, anche come mezzo per acquisire una maggiore consapevolezza della propria identità culturale.
- Il potenziamento delle abilità linguistiche agevolerà lo studente sia nel proseguimento degli studi, sia nell'inserimento nel mondo del lavoro.

Tabella oraria Liceo Scientifico Bilingue

materie	1°anno Unità orarie	2°anno Unità orarie	3°anno Unità orarie	4°anno Unità orarie	5°anno Unità orarie
Italiano	4	4	4	4	5
Latino	3	3	4	3	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	3
Filosofia			2	3	3
I Lingua straniera	3	3	3	3	3+1*
II Lingua straniera	3	3	3	3	3
Conversazione in			1*	1*	

lingua					
Matematica	5 [^]	5	3	3	3+1*
Fisica	2	2	2	3	3
Scienze	2 ^{^^}	2	3	3	2
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
totale			31+1*	32+1*	32+1*

[^] con informatica; ^{^^} Biologia, chimica, scienze della terra

* unità orarie aggiuntive:

classe II e V: Inglese

classe II, III, IV: conversazione a settimane alterne nelle lingue straniere

classe II: Latino (l'unità oraria viene utilizzata per attività di recupero)

classe V: Matematica (unità quadrimestrale di potenziamento in vista dell'Esame di Stato)

Liceo Scientifico indirizzo Scienze Motorie

Profilo dell'indirizzo

Il progetto, nato nell'anno scolastico 2001/2002, è destinato a tutti gli allievi che svolgono un'attività sportiva agonistica, quotidiana e sistematica. Una attività tale da imporre ai partecipanti un impegno e una serie di vincoli che costituirebbero, in alcuni casi, impedimento inconciliabile rispetto ad una distribuzione dell'orario e dei tempi abituali di studio del liceo tradizionale. Rispetto a questo tipo di studi il tentativo della istituzione scolastica è stato quello di non ridurre la loro qualità e quantità, ma di adattare i modi e i tempi alle necessità delle attività sportive praticate dagli alunni. Primo e più importante elemento del progetto è quindi la volontà di fornire anche a giovani atleti la possibilità di frequentare un liceo e accedere a un insegnamento scientifico rimodulato ma pari a quello dell'indirizzo tradizionale: un liceo di qualità nel quale i programmi non subiscono adattamenti funzionali (ad uso di alunni che, in tal modo, concluderebbero il corso di studi con una preparazione un po' inferiore a quella dei compagni che seguono il corso "integrale"), e a conclusione del quale gli allievi disporranno degli stessi strumenti di approccio all'istruzione universitaria.

L'orario si articola su 5 giorni (con il sabato libero), allo scopo di consentire agli alunni la partecipazione alle competizioni (che quasi sistematicamente si svolgono nel fine settimana).

L'orario differisce da quello del tradizionale per una serie di ore in compresenza volte ad approfondire i percorsi più significativi dell'indirizzo.

Educazione Fisica in considerazione dell'alto numero di ore di allenamento svolte dagli alunni presso le società sportive di appartenenza, è svolta a livello teorico affrontando argomenti di ambito storico e scientifico. Dall'anno 2005/2006 il corso prevede l'inserimento della disciplina **Scienze** a partire dalla classe prima per svolgere un programma diversamente modulato sui cinque anni.

Requisiti in ingresso degli studenti

Accanto ai prerequisiti necessari per l'accesso ad un corso di studi liceale, si richiede la certificazione dell'impegno sportivo a livello agonistico, e un impegno settimanale extrascolastico di non meno di quattro allenamenti. Si considera inoltre scontato l'interesse per la specifica programmazione offerta dall'indirizzo. In caso contrario, si consiglia l'iscrizione ad un tradizionale con settimana corta.

Programmazione indirizzo Scienze Motorie (allegato A)

Profilo in uscita degli studenti

Lo studente licenziato da questo corso (che sarà incoraggiato a mantener fede ai propri eventuali impegni extrascolastici - legati alla pratica dello sport agonistico - da una costante collaborazione personale e familiare con la scuola) dovrà possedere tutte le conoscenze e le competenze che acquisirebbe in un corso tradizionale, a cui, però, giungerà attraverso una riorganizzazione dei programmi, rimodulati nei tempi di apprendimento e non nei contenuti; dovrà inoltre, rispetto a chi si iscrive negli indirizzi tradizionali, acquisire specifiche conoscenze e competenze relative agli argomenti caratterizzanti l'indirizzo stesso.

Tabella oraria Liceo Scientifico indirizzo Scienze Motorie

materie			3°anno Unità orarie	4°anno Unità orarie	5°anno Unità orarie
Italiano			4	4	5
Latino			4	3	2
Storia			2	2	3
Storia e Geografia					
Filosofia			2	3	3
Inglese			3	3	4
Matematica			3	3	3+1*
Fisica			2	3	3
Scienze			4*	4*	3*
Disegno e storia dell'arte			2	2+1*	2
Educazione Fisica			2*	2*	2*
Religione			1	1	1
totale			29	29+1*	30+1*

* unità orarie aggiuntive:

classe I:Storia dell'Arte svolge una unità aggiuntiva in compresenza con Educazione Fisica di Storia dello Sport

classe I, II, III, IV, V: le materie contrassegnate svolgono una unità oraria in compresenza con altre discipline

classe IV: Disegno (laboratorio di Disegno)

classe V: Matematica (potenziamento in vista dell'Esame di Stato)

▪ **DIPARTIMENTI**

I dipartimenti hanno la funzione di far lavorare trasversalmente gli indirizzi e di definirne i saperi minimi. Le motivazioni che hanno spinto a questa scelta sono:

- avere degli strumenti comuni per verificare i saperi in modo parallelo in tutta la scuola.
- Lavorare il più possibile in modo collegiale.
- Dare all'alunno la possibilità in itinere di cambiare indirizzo in caso di scelta sbagliata.

• **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Criteri di valutazione della condotta

Secondo quanto definito dal DL 1/9/2008 art.2 “la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente da consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno scolastico o all’esame conclusivo del ciclo.” Si fa riferimento al regolamento di disciplina. (allegato B).

Tabella riassuntiva delle sanzioni

MANCANZE DISCIPLINARI	ESEMPI	SANZIONI	ORGANI CHE IRROGANO LA SANZIONE
punto 1 comportamenti che nuocciono all’esigenza e all’immagine di una scuola pulita	<ul style="list-style-type: none"> – scrivere sui muri, porte, banchi, altri arredi e attrezzature – imbrattare e lordare oggetti e ambienti della scuola 	<i>a seconda della gravità del fatto:</i> <ul style="list-style-type: none"> – richiamo scritto oppure <ul style="list-style-type: none"> – obbligo di svolgimento di attività aggiuntive <i>in caso di recidiva:</i> <ul style="list-style-type: none"> – sospensione dalle lezioni 	Docente (coordinatore di classe) D.S. D.S. su delibera del C.d.C.
punto 2 frequenza scolastica irregolare	<ul style="list-style-type: none"> – ritardi nell’ingresso 	<i>per l’accumulo di vari ritardi non occasionali:</i> <ul style="list-style-type: none"> – richiamo scritto per ritardi reiterati e frequenti che si configurino come ritardi abituali – richiamo scritto in caso di recidiva dopo la prima sanzione – obbligo di svolgimento di attività aggiuntive oppure <ul style="list-style-type: none"> – sospensione dalle lezioni 	Docente (coordinatore di classe) Dirigente Scolastico D.S. su delibera del C.d.C.
frequenza scolastica irregolare	<ul style="list-style-type: none"> – assenze ingiustificate 	<i>per assenza ingiustificata:</i> <ul style="list-style-type: none"> – richiamo scritto per comportamento scorretto nella gestione delle giustificazioni 	Dirigente Scolastico D.S. su delibera del C.d.C

		(manomissioni della documentazione, falsificazioni): – obbligo di svolgimento di attività aggiuntive oppure – sospensione dalle lezioni <i>in caso di recidiva:</i> – sospensione dalle lezioni	
punto 3 comportamenti che contrastino con le disposizioni circa le norme di sicurezza e di tutela della salute	– portare con sé oggetti pericolosi o dannosi alla salute – contravvenire al divieto di fumare comportamenti che ledono la legge penale (esempio portare armi, droga etc.) – mettere in atto comportamenti pericolosi o dannosi per sé e per gli altri, o vietati dalla legge	<i>a seconda della gravità del fatto</i> – richiamo scritto o sanzione amministrativa – obbligo di svolgimento di attività aggiuntive oppure – sospensione dalle lezioni <i>a seconda della gravità del fatto:</i> – obbligo di svolgimento di attività aggiuntive oppure – sospensione dalle lezioni <i>in caso di recidiva:</i> – sospensione dalle lezioni	Dirigente Scolastico D.S. su delibera del C.d.C. C.d.C. D.S. su delibera del C.d.C.
punto 4 comportamenti che rechino turbativa al normale andamento scolastico	– comportamento scorretto in classe o nella scuola – azioni di ostacolo all'attività didattica – uso di apparecchiature non consentite (come cellulari, radio, riproduttori, ecc.)	<i>a seconda della gravità del fatto:</i> – richiamo scritto ed eventuale ritiro dell'apparecchiatura non consentita <i>in caso di recidiva:</i> – obbligo di svolgimento di attività aggiuntive oppure – sospensione dalle lezioni	Docente D.S. D.S. su delibera del C.d.C.
punto 5 comportamenti che offendano il decoro delle persone, che rechino insulto alle istituzioni, alle convinzioni dei singoli o alle appartenenze culturali	– insulti verbali o scritti a persone – linguaggio immorale o blasfemo – atteggiamenti discriminatori o diffamatori	<i>a seconda della gravità del fatto:</i> – richiamo scritto <i>in caso di recidiva:</i> – obbligo di svolgimento di attività aggiuntive oppure – sospensione dalle lezioni	Docente D.S. D.S. su delibera del C.d.C.

<p>punto 6 comportamenti che arrechino offesa a persone</p>	<ul style="list-style-type: none"> - aggressione verbale ad alunni, docenti, personale, genitori o esterni presenti nella scuola - aggressione fisica ad alunni, docenti, personale, genitori o esterni presenti - riproduzione illegale on-line di immagini o filmati 	<p><i>a seconda della gravità del fatto:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di svolgimento di attività aggiuntive <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> - sospensione dalle lezioni 	<p>D.S. D.S. su delibera del C.d.C.</p>
<p>comportamenti che arrechino danno a strutture e/o attrezzature della scuola o di persone in essa operanti o esterne ad essa</p>	<ul style="list-style-type: none"> - rotture e danneggiamenti di vetri, porte, muri, arredi, attrezzature, libri e oggetti vari alterazione o danneggiamenti di registri e altri documenti della scuola - sottrazione di beni, valori, oggetti della scuola o di terzi - lancio di oggetti contundenti all'interno e verso l'esterno della scuola 	<p><i>a seconda della gravità del fatto:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - riparazione del danno a spese dello studente - obbligo di svolgimento di attività aggiuntive <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> - sospensione dalle lezioni. In ogni modo è previsto il ripristino delle attrezzature 	<p>D.S. D.S. su delibera del C.d.C.</p>

Criteria di valutazione generali delle materie di insegnamento

La valutazione quadrimestrale, espressa in decimi dal 2 al 10, secondo la tabella allegata, tiene conto dei seguenti elementi:

conoscenze dei contenuti delle varie discipline, attraverso

- a) partecipazione regolare e attiva alle lezioni con un comportamento corretto
- b) rispetto delle consegne per il lavoro domestico
- c) studio costante

capacità di

- a) assimilazione dei contenuti
- b) rielaborazione personale
- c) giudizio critico e/o intervento personale

competenze

- a) uso adeguato degli strumenti espressivi scritti e orali
- b) uso adeguato dei linguaggi specifici delle discipline
- c) uso adeguato degli strumenti propri delle discipline
- d) sintesi adeguate ed omogenee di conoscenze e capacità nell'applicazione in sede di verifica

TABELLA VALUTAZIONE

2-3	Totale assenza delle conoscenze di base che non permettono di mettere in atto capacità o competenze
4	Scarsa o gravemente insufficiente la conoscenza dei contenuti che vanifica eventuali capacità individuali e non permette l'uso delle competenze
5	Insufficiente conoscenza dei contenuti Qualche capacità o competenza
6	Sufficiente conoscenza dei contenuti, con limitato uso di capacità e competenze
7	Discrete conoscenze, competenze e capacità con rielaborazione personale
8	Buone conoscenze e discrete competenze e capacità di rielaborazione
9	Buona sintesi dei tre elementi
10	Ottima sintesi dei tre elementi

Criteria di promozione e di non promozione

Il Collegio dei Docenti, vista l'O.M. n. 90 del 21.5.2001, l'O.M. n. 56 del 23.5.2002 e l'O.M.n. 92 del 5.11.2007, nonché il DPR 22 giugno 2009, n.122, delibera di attenersi ai seguenti criteri in materia di scrutini finali:

“Saranno dichiarati **“ammessi alla frequenza della classe successiva”** gli alunni che abbiano riportato in pagella la valutazione di almeno “sufficiente” in ciascuna delle discipline.

per tale valutazione si terrà conto:

- delle attitudini e delle capacità dimostrate dallo studente nell'organizzare il proprio studio;
- dell'impegno dimostrato dallo studente nell'assolvere ai doveri scolastici;
- dei risultati conseguiti con la frequenza a eventuali corsi di sostegno/recupero attivati dalla scuola;
- della regolarità dimostrata nel frequentare le lezioni e le altre iniziative scolastiche;
- dell'atteggiamento complessivo mantenuto nei confronti della vita scolastica e degli impegni ad essa connessi;
- di ogni altro elemento utile a valutare capacità, impegno e risultati conseguiti dallo studente.

Saranno dichiarati **“ non ammessi”** alla frequenza della classe successiva” gli studenti:

- a) che presentino insufficienze che il consiglio di classe ritenga complessivamente gravi e non recuperabili neppure con la frequenza di ulteriori corsi di recupero;
- b) la cui preparazione sia giudicata, dal consiglio di classe, inadeguata per affrontare con profitto l'anno scolastico

successivo. In particolare non saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che abbiano riportato:

- quattro insufficienze di cui almeno una grave;
- tre insufficienze gravi o molto gravi.

In tale valutazione complessiva, si terrà conto:

- del numero e della gravità delle insufficienze registrate nel corso dell'intero anno scolastico;
- delle attitudini e delle capacità dimostrate dallo studente nell'organizzare il proprio studio;
- dell'impegno dimostrato dallo studente nell'assolvere ai doveri scolastici;
- dei risultati conseguiti con la frequenza ai corsi di sostegno/recupero attivati dalla scuola;
- della regolarità dimostrata nel frequentare le lezioni e le altre iniziative scolastiche;
- dell'atteggiamento complessivo mantenuto nei confronti della vita scolastica e degli impegni ad essa connessi;
- di ogni altro elemento utile a valutare capacità, impegno e risultati conseguiti dallo studente.

Verrà praticata la “**sospensione del giudizio**” per gli studenti che presentino in pagella valutazioni insufficienti, in una o più discipline, che il consiglio di classe ritenga recuperabili – prima dell'inizio del successivo anno scolastico - mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

In tale valutazione di “recuperabilità” si terrà conto:

- del numero e della gravità delle insufficienze registrate nel corso dell'intero anno scolastico;
- delle attitudini e delle capacità dimostrate dallo studente nell'organizzare il proprio studio;
- dell'impegno dimostrato dallo studente nell'assolvere ai doveri scolastici;
- dei risultati conseguiti con la frequenza ai corsi di sostegno/recupero attivati dalla scuola;
- della regolarità dimostrata nel frequentare le lezioni e le altre iniziative scolastiche;
- dell'atteggiamento complessivo mantenuto nei confronti della vita scolastica e degli impegni ad essa connessi;
- di ogni altro elemento utile a valutare capacità, impegno e risultati conseguiti dallo studente.
- Prima dell'inizio dell'anno scolastico verranno effettuate prove di verifica, secondo la normativa vigente, che si concluderanno con un giudizio di “ammissione” o “non ammissione” alla classe successiva.

Si ricorda che, ai sensi del D.P.R. 122/2009, art.14, comma 7, **ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato**. Il Collegio dei docenti, nella seduta del 24 ottobre 2011, ha deliberato, ai fini della validità dell'anno scolastico in applicazione del predetto articolo, come di seguito specificato: il numero massimo di assenze annuali consentite ammonta a
51 giorni per le classi a tempo lungo
42 giorni per le classi a tempo corto.

In casi eccezionali, per assenze documentate e continuative è prevista una motivata e straordinaria deroga a tale articolo.

Criteri di ammissione all'esame di Stato

Ai sensi dell'art.6, comma 1 del D.P.R. 22 giugno 2009, n.122,

“Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato.”

Criteria di attribuzione del voto di condotta

Comportamento	Voto
<ul style="list-style-type: none">• Si seguiranno le indicazioni presenti nel D.M. n°5 del 16/01/2009 definite dall'articolo 4	
<p>Comportamento scorretto con gravi provvedimenti disciplinari a seguito di:</p> <ul style="list-style-type: none">• danno arrecato intenzionalmente alle persone• danni arrecati intenzionalmente alle strutture e attrezzature della scuola• comportamenti che risultino lesivi per se stessi e per gli altri durante l'attività curricolare o integrativa• comportamento scorretto nei confronti del capo d'istituto, docenti e personale ausiliario e compagni• incuria per le attrezzature e i materiali della scuola, per i propri elaborati e per quelli altrui• assenze ripetute, non per motivi di salute o familiari, rilevate dal consiglio di classe quali strategiche.• Ritardi numerosi senza giustificati motivi a scapito delle lezioni.• comportamento scorretto quale ostacolo e turbativa al normale svolgimento delle lezioni.• continua e reiterata inadempienza rispetto alle consegne degli elaborati• atteggiamenti intenzionalmente disfunzionali rispetto alle attività di classe che comportino note reiterate sul registro di classe <p>In tutti questi casi deve essere irrogata una o più sanzioni disciplinari, anche per periodi inferiori a 15 giorni.</p>	5
<p>Partecipazione saltuaria, ritardi, scorrettezza:</p> <ul style="list-style-type: none">• Ritardi numerosi a scapito della regolarità dell'impegno scolastico.• comportamento scorretto con conseguente turbativa al regolare svolgimento delle lezioni con note sul registro personali o collettive• irregolare adempimento dei doveri scolastici e scarso rispetto delle consegne, con annotazione sul libretto personale.	6

<p>Comportamento per lo più corretto ma spesso passivo:</p> <ul style="list-style-type: none">• tendenza alla distrazione, me nei limiti dell'accettabilità.• l'alunno rispetta generalmente norme del regolamento d'istituto; se richiamato l'alunno è in grado di controllarsi e di correggere il proprio comportamento• partecipa se sollecitato, ma solo in vista del risultato scolastico	<p>7</p>
<p>Comportamento e partecipazione regolare (8) / Interessata (9)</p> <ul style="list-style-type: none">• l'alunno ha un comportamento corretto• segue con interesse e in modo puntuale le varie attività scolastiche e adempie alle relative consegne• partecipa regolarmente /attivamente all'interno del gruppo classe/porta contributi personali	<p>8/9</p>
<p>Comportamento molto corretto e responsabile:</p> <ul style="list-style-type: none">• ha un comportamento costantemente corretto e responsabile, è autonomo nelle sue scelte• partecipa attivamente ed in modo costruttivo alle varie proposte didattiche in itinere e anche a quelle extracurricolari.• offre sempre un contributo positivo all'interno del gruppo classe	<p>10</p>

▪ **CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI**

CREDITO SCOLASTICO

Decreto Ministeriale n.99 , 16 dicembre 2009

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

In particolare: agli alunni ammessi a giugno alla classe successiva sarà assegnato il punteggio più alto della banda nei seguenti casi:

- siano presenti crediti formativi documentati e rispondenti ai criteri individuati dal Collegio dei docenti;
- abbiano riportato una media superiore a N,5;
- abbiano dimostrato nel corso dell'anno interesse ed impegno nelle attività proposte dalla scuola.

Agli alunni ammessi a settembre sarà assegnato il punteggio massimo della banda nei seguenti casi:

- siano presenti crediti formativi;
- abbiano riportato una media superiore a N,5 senza aiuti da parte del consiglio di classe.

CREDITI FORMATIVI

I crediti formativi non permettono di oltrepassare la banda rispetto alla media dei voti scolastici ottenuti. Premesso quanto stabilito dalla normativa:

D.P.R. del 23/7/98 n° 323 art.12, D.M. del 12/11/98 n° 452 art. 3 comma 1, D.M. del 10/2/99 n° 34 art. 1-2-3, D.M. del 24/2/2000 n° 49

I Consigli di classe, allo scopo di garantire una linea omogenea e coerente nella individuazione e nel riconoscimento dei crediti formativi, si atterranno ai seguenti criteri di valutazione :

- 1) L'esperienza si è svolta al di fuori degli orari di lezione e non è proposta dalla scuola ed ha avuto significatività per continuità e durata nel tempo.
- 2) L'esperienza ha avuto ricaduta sulla preparazione generale dell'alunno o ha comportato una maturazione della sua personalità e della sua socialità.
- 3) L'esperienza è congruente con gli obiettivi educativi e cognitivi del consiglio di classe.

▪ **INTEGRAZIONE**

L'attività degli insegnanti di sostegno che operano nelle classi in cui sono presenti alunni diversamente abili è coordinata da una docente, al fine di assicurare omogeneità nel lavoro e la socializzazione con il gruppo dei pari. L'Istituto cura particolarmente l'inserimento degli alunni diversamente abili e di quelli che presentano disturbi specifici dell'apprendimento, utilizzando gli strumenti previsti dalla vigente normativa.

▪ **RECUPERI**

La scuola ha progettato una serie di interventi da mettere a punto ed attuare per rispondere alle difficoltà di apprendimento o ad altri disagi degli alunni riscontrati durante l'anno in corso. A seconda delle necessità che si presenteranno, i Consigli di classe potranno attivare corsi particolari da svolgersi in orario extracurricolare e curricolare e/o nella quota facoltativa del curriculum come:

- Corsi di recupero
- moduli di allineamento, paralleli a quelli delle varie classi, indirizzati a piccoli gruppi nei quali gli allievi, oltre a proseguire il normale programma di studio, sono guidati a lavorare sulle carenze individuali
- Interventi a favore di alunni in situazione di handicap (supporto nell'orientamento in entrata, integrazione ed accoglienza, documentazione necessaria, progettazione di percorsi di vita individualizzati in concerto con tutte le parti interessate)
- Interventi a favore di alunni stranieri
- Interventi di recupero da effettuarsi a "sportello"
- secondo la vigente normativa, là dove si renderà necessario, si provvederà a contattare, tramite il Comune, i "mediatori culturali"

▪ **ECCELLENZE**

All'inizio di ogni anno scolastico, la scuola provvede a stendere un piano di attività mirato a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni e a valorizzarne le potenzialità. Le suddette iniziative verranno presentate dai docenti direttamente agli alunni e saranno di norma svolte nell'orario extracurricolare.

- Attività di approfondimento disciplinare o interdisciplinare.
- Conferenze in orario extracurricolare per approfondire tematiche di particolare interesse scientifico, storico-filosofico, artistico, letterario, con la partecipazione di docenti universitari ed esperti esterni.

Inoltre la scuola propone a tutti gli allievi più dotati la partecipazione a concorsi sia per le materie letterarie sia per le materie scientifiche con risultati più che soddisfacenti. Negli scorsi anni alcuni ragazzi hanno ottenuto ottimi risultati a livello nazionale nelle Olimpiadi di Matematica, Fisica, Chimica, Certamina di latino, ecc

▪ **USCITE DIDATTICHE**

Le uscite didattiche vengono definite da ogni singolo Consiglio di Classe in base a criteri culturali e “sociali” con stretta attinenza ai programmi di studio. Il Consiglio di Istituto delibera l’attuazione dei viaggi di istruzione, su proposta dei singoli Consigli di Classe e ne verifica la congruità economica e stabilisce il periodo di attuazione e l’effettiva durata.

I Viaggi costituiscono completamento ed approfondimento del programma di studio e si svolgono solo con la partecipazione dei 2/3 degli alunni di ciascuna classe.

▪ **ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI**

▪ **PROGETTI**

DIPARTIMENTI:

<i>Disegno e Stori dell'Arte</i>	<i>Coordinatore: prof. Nifosi</i>	
Progetto CAD		Prof. Rossi
<i>Educazione Fisica</i>	<i>Coordinatore: prof. Salvetti</i>	
Progetto scuola Golf		Prof. Salvetti
Torneo per classi di calcio		Prof. Salvetti
<i>Lettere</i>	<i>Coordinatore: prof. Guariniello</i>	
Incontri letterari e culturali		Prof. Guariniello
Lecturae Dantis		Prof. Guariniello
Musica		Prof. Guariniello
Musica popolare/colta contemporanea		Prof. Pellegrino
Quotidiano in classe		Prof. Semino
<i>Lingue</i>	<i>Coordinatore: prof. Casciari</i>	
Progetto bilinguismo		Prof. Righini
Progetto FCE		Prof. Casciari
Progetto PET		Prof. Casciari
Laboratorio teatrale in lingua Francese		Prof. Righini
Seconda lingua Inglese		Prof. Ciappina
<i>Matematica e Fisica</i>	<i>Coordinatore: prof. Andreoli</i>	
Progetto simulazione esame		Prof. Andeoli
Fisica moderna		Prof. Licinio
<i>Scienze</i>	<i>Coordinatore: prof. Sacco</i>	
Progetto Geoligur		Prof. Sacco
Progetto Genetica		Prof. Sacco
Progetto Stellaria - Perinalto		Prof. Rizzerio
Progetto raccolta differenziata		Prof. Rizzerio
Progetto nelle terre confiscate alla mafia		Prof. Rizzerio
Progetto Tieste, il Carso, la Storia, il Mare		Prof. Rizzerio
Planetario		Proff. Peretti e Torella
Corso curricolare di approfondimento scientifico		Prof. Sacco
<i>Storia e Filosofia</i>	<i>Coordinatore: prof. Del Lungo</i>	
Ciclo letture filosofiche		Prof. Gambaro
Laboratorio CLIL		Prof. Gambaro

Caratteri del pensiero tradizionale cinese	Prof. Baldi
Approfondimenti di storia contemporanea	Prof. Del Lungo
ECCELLENZE:	
Certamina	Prof. Capone
Colloqui Fiorentini	Prof. Guariniello
Olimpiadi di Chimica	Prof. Peretti
Olimpiadi della Fisica	Prof. Veneruso
Olimpiadi della Matematica	Prof. M.R.Costa
FUNZIONI STRUMENTALI	
<i>Handicap e salute</i>	<i>Coordinatore: prof.</i>
Disturbi dell'apprendimento	Prof. Zannini
Disagio e Handicap	Prof. Oliveri
Progetto insegnamento domiciliare	Prof. Oliveri
Nozioni di primo soccorso	Proff. Negroponte e Salvetti
<i>Multimedialità</i>	<i>Coordinatore: proff. Capolongo e Lattarulo</i>
LIM	Prof. Lattarulo
Nuovi laboratori informatici	Prof. Lattarulo
E- Learning	Prof. Lattarulo
Digitalizzazione della scuola: supporto ai docenti	Prof. Lattarulo
<i>Orientamento in entrata</i>	<i>Coordinatore: prof. Guariniello</i>
Orientamento in entrata	Prof. Guariniello
<i>Orientamento in uscita</i>	<i>Coordinatore: prof. Semino</i>
ARIOS	Prof. Semino
GLUES	Prof. Nardin
Lauree Scientifiche	Prof. Nardin
ORIONS	Prof. Semino
Preparazione al test di ingresso universitario	Prof. Lattarulo
Stages Scientifici	Proff. Sacco e Rizzerio
RAPPORTI CON L'UNIVERSITA'	
TFA: si parte	Prof. Gambaro
SCAMBI E RAPPORTI CON L'ESTERO	
Settimana di studio a Cambridge	Prof. Casciari
Scambio Istanbul e Genova	Prof. Salvetti
Settimana di studio a Oxford	Prof. Casciari
Scambi con Saint-Malo e Nizza	Prof. Righini
FUNZIONAMENTO SISTEMA	
Progetto classi aperte	Prof.
Graduatorie interne	Prof. M.R.Costa

▪ **CERTIFICAZIONI ESTERNE:**

Corso pomeridiano in preparazione all'esame Cambridge PET (Preliminary English Test).
Corso pomeridiano in preparazione all'esame Cambridge FCE (First Certificate in English).
Preparazione mirata degli alunni che desiderano partecipare al conseguimento del DELF (Diplôme d'études de langue française) per i livelli A2, B1, B2 presso l'Alliance Française di Genova.
Preparazione al conseguimento del patentino per il ciclomotore.
Preparazione al conseguimento dell'ECDL.

▪ **ORIENTAMENTO IN ENTRATA**

Il progetto riguarda la presentazione del Liceo agli studenti delle terze medie e ai loro genitori , tramite un'informazione il più possibile chiara, realistica e capillare. L'intento dei docenti e degli studenti coinvolti è quello di fornire all'utenza un'immagine precisa del Liceo "M. L. King", evidenziando le caratteristiche dei diversi indirizzi proposti, in modo sia generale che individuale, con una precisa attenzione alle esigenze e alle aspettative di ciascuno.

Il progetto si articola in sette diversi interventi:

- 1)Progetto accoglienza classi prime: si svolge in settembre e prevede la stesura e la somministrazione dei test di ingresso ai nuovi studenti, così da verificare le competenze di base, e di organizzare l'"accoglienza" nell'Istituto
- 2)Progetto scuola aperta: riguarda la preparazione dell'Open day del Liceo, momento di apertura della scuola e di colloquio personalizzato tra genitori delle terze medie e docenti del Liceo.
- 3)Progetto contatti scuole medie: è ormai avviato da molti anni un costante scambio di informazioni e di esperienze con le scuole medie da cui proviene la nostra utenza.
- 4)Progetto presentazione del liceo e suoi indirizzi: come ogni anno viene progettata e realizzata la brochure di presentazione del Liceo, rinnovata secondo i nuovi sviluppi dei diversi corsi, al fine di produrre un agile e chiaro strumento di presentazione delle caratteristiche del liceo e dei suoi molteplici indirizzi.
- 5)Progetto partecipazione salone dello studente: riguarda l'allestimento dello stand per tale momento e la partecipazione attiva a tale manifestazione.
- 6)Progetto formazioni classi prime: si svolge nel mese di luglio e riguarda la formazione delle classi secondo i criteri formulati dagli organi competenti.
- 7)Progetto orientamento finale genitori: si svolge nel mese di luglio, in alcune mattine, in cui alcuni docenti saranno a disposizione dei genitori, per ultime informazioni.

Negli scorsi anni il Liceo ha partecipato al progetto Basis, in rete con il Liceo "Mazzini" e con alcune scuole medie di I grado del territorio, progetto classificato tra quelli finanziati dal Ministero nell'ambito di Innovadidattica.

▪ ***ORIENTAMENTO IN USCITA***

Le proposte che vengono rivolte agli studenti del triennio sono:

- Nel corso del quarto anno vengono attivati stage, per lo più con la collaborazione di Facoltà scientifiche o Istituti Universitari. Partecipazione a corsi di eccellenza (es. Università di Pisa o di Messina). Lo scorso anno l'attività ha coinvolto circa 180 studenti.
- Nel corso dell'intero ultimo anno attività di orientamento alle Facoltà Universitarie e/o al mondo del lavoro (in collaborazione con la Camera di Commercio o l'Associazioni Industriali).
- Notizie su Facoltà o Istituti fuori sede
- Notizie su test di ammissione alle Facoltà a numero chiuso
- Corsi di preparazione ai test di ammissione alle facoltà scientifiche
- Partecipazione ai "faculty stage" dell'Università (es. Medicina)

▪ ***PROGETTO SALUTE***

- La Commissione Salute si occupa di problematiche specifiche dell'adolescenza quali i disturbi alimentari con incontri mirati specie per le classi prime e seconde (fascia d'età più esposta al rischio di insorgenza di anoressia e bulimia), le relazioni tra alimentazione e attività sportiva, visto l'alto numero di atleti e atlete presenti in Istituto. Sarà richiesta la collaborazione di esperti del Centro Disturbi Alimentari del ASL 3 Genovese. Si solleciterà la partecipazione del Medico scolastico e dell'Assistenza Sanitaria per interventi su argomenti di interesse generale su richiesta del Consiglio di Classe. Il Coordinatore della commissione effettuerà su richiesta del C.d.C. interventi mirati nelle classi prime e seconde su problemi relativi all'alimentazione. Come sempre la Commissione farà da tramite fra gli studenti che ne facciano richiesta con il CDA e il Centro Giovani.
- La commissione cura le problematiche relative agli alunni affetti da Disturbi specifici dell'apprendimento.
- La scuola potrà partecipare ad iniziative che MIUR, Enti e Associazioni proporranno durante l'anno scolastico e che siano ritenute di notevole interesse per i giovani. Come ormai avviene da molti anni saranno programmati per gli allievi maggiorenni due incontri con il Centro Trapianti della Regione Liguria e con la FIDAS per il prelievo di sangue.

▪ **REGOLAMENTO**

La scuola è provvista di un regolamento approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto (**allegato n°1**)

▪ **MANSIONARI**

Il liceo ha stilato dei mansionari (**allegato n°2**) che determinano i compiti di alcune figure importanti per l'efficienza della scuola come i:

- *Coordinatori di classe*
- *Segretari dei Consigli di Classe*
- *Coordinatori di dipartimento*
- *Coordinatori di indirizzo*

ALLEGATO A

PROGRAMMAZIONE INDIRIZZI

Programmazione liceo Scientifico P.N.I.

Il nostro istituto ha un'esperienza pluriennale nell'attuazione del P.N.I. e, avendo avviato una riorganizzazione per indirizzo dei vari piani di studio, ha articolato i tempi di svolgimento dei programmi in modo da armonizzare quelli delle diverse discipline, per rendere più evidenti ed efficaci le peculiarità dell'indirizzo.

L'adozione dell'orario con unità orarie di 50' consente, pur contenendo il tempo-scuola mattutino entro le 13:30, di utilizzare i margini di flessibilità che si creano per integrare il piano di studi ministeriale con alcune unità orarie di indirizzo; concepite in modo da sviluppare percorsi didattici sempre più significativi in relazione alle peculiarità dell'indirizzo, esse hanno l'intento di agevolare l'apprendimento senza appesantire il carico di studio individuale.

Le unità orarie di indirizzo, dette convenzionalmente "laboratorio", sono così distribuite:

1° anno: 1 unità oraria settimanale di conversazione di lingua inglese.

2° anno: 1 unità oraria settimanale di laboratorio multimediale.

3° anno: 1 unità oraria settimanale di laboratorio di fisica - chimica, con utilizzo di strumenti multimediali.

4° anno: 1 unità oraria settimanale di disegno (geometria descrittiva) con eventuale utilizzo di strumenti multimediali nel 1° quadrimestre; 1 unità oraria settimanale di storia della scienza aggiunta a quelle di filosofia nel 2° quadrimestre.

5° anno: 1 unità oraria di scienze, a settimane alterne.

All'inizio dell'anno scolastico, ogni Consiglio di Classe potrà individuare ed organizzare percorsi tematici comuni da svolgere anche in compresenza tra più docenti; potranno essere previste unità orarie aggiuntive, se ritenute opportune per meglio sviluppare i percorsi didattici elaborati.

Infine, potranno essere previste in coda all'orario mattutino unità orarie di recupero o di eccellenza, per cercare di attuare un insegnamento il più possibile attento alle caratteristiche individuali degli allievi.

Comunque, il tempo - scuola complessivo non supererà quello previsto dal piano ministeriale.

L'indirizzo informatico arricchisce il curriculum offrendo le seguenti opportunità:

- utilizzo di calcolatrici grafico/simboliche;
- utilizzo in aula multimediale sia di software didattico che degli strumenti multimediali di comune impiego (video scrittura, foglio elettronico, ricerca di informazioni in Internet, eccetera);
- partecipazione a gare nazionali (Olimpiadi di matematica, fisica, informatica, scienze);
- partecipazione ad eventi culturali sia a carattere scientifico che umanistico (Festival della scienza, collaborazione a progetti elaborati da enti o dall'Università, conferenze);
- stage presso enti pubblici, aziende, università (alternanza scuola - lavoro).

Programmazione liceo scientifico a indirizzo delle scienze e delle Biotecnologie

Il piano orario previsto dalla Circolare n 640 del 3-5-1994 è il seguente

Classe I unità orarie Scienze 3

Classe II unità orarie Scienze 4

Classe III unità orarie Scienze 4

Classe IV unità orarie Scienze 4

Classe V unità orarie Scienze 3

L'incremento delle unità orarie di Scienze permette di marcare meglio l'indirizzo culturale di questo tipo di scuola chiamata "liceo scientifico", evidenziando la centralità delle Scienze e delle attività sperimentali, pur permanendo invariato il piano orario delle altre discipline.

L'impostazione generale delle discipline prevede l'interazione tra discipline di area umanistica e scientifica per la costruzione di un "sapere unitario", secondo il seguente percorso:

Primo anno:

Percorso integrato Scienze- Geografia: la terra fisica e la sua storia.

Percorso integrato Scienze- Storia: evoluzione dell'uomo

Secondo anno:

Percorso integrato Scienze- Matematica: lettura e costruzione di tabelle e grafici. fondamenti del calcolo delle probabilità.

Terzo anno:

Percorso integrato Scienze- fisica: approccio sperimentale alle proprietà della materia.

Quarto anno:

Percorso integrato Scienze- Storia (Storia della scienza).

Quinto anno:

Percorso integrato Scienze- Filosofia: punti nodali della filosofia della scienza. Preparazione al tema scientifico per l'Esame di Stato.

Le proposte prevedono un progetto comune tra le discipline indicate, con verifica finale comune, ma per la precisazione del numero di ore utilizzate per il progetto, e l'inserimento in orario si rimanda, ad ogni anno scolastico, alla programmazione dei singoli consigli di classe.

Tutte le discipline evidenzieranno nella propria programmazione tematiche collegate ad argomenti scientifici, in particolare le problematiche del '900 saranno affrontate con riferimenti al percorso della Scienza e della Tecnologia in tale secolo e saranno proposte con rigore scientifico, ove possibile, con metodo sperimentale. Particolare attenzione sarà posta alla precisione del linguaggio e dei linguaggi specifici. Sarà evidenziata la centralità del "laboratorio", inteso come momento di osservazione e interpretazione di fenomeni; esso acquisterà un ruolo determinante, sia perché permette di affrontare il percorso di studio partendo dall'esame macroscopico dei fenomeni per giungerne alla interpretazione a livello microscopico, sia perché permette di seguire lo sviluppo storico della conoscenza scientifica, coinvolgendo maggiormente lo studente nel processo di apprendimento.

L'indirizzo arricchisce il curriculum di base offrendo le seguenti opportunità

Stages presso Istituti scientifici (CBA ed altri).

Partecipazione ad eventi culturali di carattere scientifico, visite a Musei, uscite naturalistiche.

Preparazione di base più appropriata per affrontare i test previsti per l'accesso alle facoltà universitarie scientifiche.

Preparazione alla comprensione di articoli scientifici in lingua inglese.

Programmazione liceo Scientifico a indirizzo Bilingue

L'indirizzo BILINGUE arricchisce il curriculum offrendo le seguenti opportunità.

Possibilità di scambi culturali, scolastici e linguistici con licei di altri paesi per favorire un ampliamento dell'orizzonte culturale, sociale, umano e per arricchire la competenza comunicativa.

Il progetto di scambio culturale e linguistico è realizzato con il Lycée Jacques Cartier di St-Malo, gemellato con il liceo King a partire dall'a.s. 2005/2006, che prevede un breve soggiorno (una settimana circa) a St-Malo, presso le famiglie degli studenti, scambio legato anche alla realizzazione di una rappresentazione teatrale in lingua francese nell'ambito del Festival Teatrale Europeo per Liceali Francofoni (FETLYF) e un vero e proprio scambio scolastico con lo stesso Liceo, della durata di una settimana.

Preparazione agli esami di certificazione esterna sia per la prima che per la seconda lingua comunitaria. Tali esami hanno validità sul territorio nazionale e sono riconosciuti all'estero. Ogni anno scolastico sono attivati corsi specifici per preparare gli studenti a sostenere gli esami PET Cambridge per l'inglese, DELF per il francese e del Goethe per il tedesco.

Corso intensivo, nella prima parte dell'anno scolastico, per gli alunni delle classi prime che non hanno studiato la seconda lingua comunitaria (francese) nella scuola media.

Al piano orario di base del Liceo Scientifico si aggiungono unità orarie di indirizzo (conversazione alternata nelle due lingue comunitarie) progettate al fine di evidenziare l'importanza della lingua come strumento di comunicazione, caratterizzante l'indirizzo stesso. Tali unità orarie non devono costituire un aggravio di lavoro per gli studenti, bensì un'ulteriore possibilità offerta come momento di esercitazione e di approfondimento in classe.

I singoli docenti potranno proporre ai rispettivi Consigli di Classe *unità orarie di recupero e/o eccellenza* che permettono di condurre attività più individualizzate. Tali unità orarie verranno inserite in coda alla mattinata.

All'interno dei singoli Consigli di Classe saranno individuati e organizzati percorsi tematici comuni da svolgere anche in *compresenza* da più docenti, facendo sempre riferimento al valore dato alle culture dei paesi di cui si studiano le lingue. Inoltre i consigli di classe potranno scegliere tra i seguenti contenuti da svolgersi anche in un'ottica pluridisciplinare.

CLASSE 1

- Riflessione grammaticale nelle varie lingue, cogliendone le affinità linguistiche (grammatica comparata).
- Utilizzo del dizionario come strumento di lavoro.
- Disegno geometrico e disegno a mano libera.

CLASSE 2

- Potenziamento lessicale e uso della terminologia più specifica delle varie discipline.
- Fornire gli strumenti essenziali per l'analisi testuale nelle discipline linguistiche.

CLASSE 3

- Lettura in lingua di qualche testo scientifico.
Coinvolgendo le seguenti discipline: italiano, storia, filosofia, inglese, francese, tedesco, arte.
- La nascita delle nazioni e delle lingue volgari.
- Sviluppo del tema del viaggio nello spazio e nel tempo (con riferimento alla figure del cavaliere, del mercante, del pellegrino, del vagabondo).
- L'Umanesimo

CLASSE 4

- Lettura in lingua di qualche testo scientifico.
Coinvolgendo le seguenti discipline: italiano, storia, filosofia, inglese, francese, tedesco, arte.
- Il Rinascimento
- L'Illuminismo
- Il teatro

CLASSE 5

Coinvolgendo le seguenti discipline: italiano, storia, filosofia, inglese, francese, tedesco, arte:

- Il Romanticismo.
- Il Realismo, il Positivismo, il Naturalismo.
- Il Decadentismo.
- L'irrazionalismo
- La riflessione sulla lingua: il metalinguaggio

Coinvolgendo le discipline linguistiche:

- L'evoluzione del romanzo.

Programmazione del liceo Scientifico indirizzo Scienze Motorie

Scienze Motorie presenta caratteristiche didattiche e metodologiche molto diverse rispetto a Educazione Fisica. Si tratta infatti di una disciplina di carattere teorico e non pratico. Gli allievi iscritti a questo indirizzo già svolgono attività intensiva di allenamento in orario extrascolastico: la frequentazione della palestra a scuola sarà dunque saltuaria, il lavoro sarà affrontato in classe e le verifiche saranno orali come per altre materie di area umanistica e scientifica.

I Liceo e II Liceo: Terminologia essenziale della materia. Storia dello sport nel mondo antico e nel Medioevo. Lo sport nella società contemporanea: principali problematiche e temi di approfondimento. Gli sport di squadra e individuali: regolamenti e arbitraggi. Elementi di anatomia. III Liceo, IV Liceo e V Liceo: Lo sport nella società e nella cultura europea dal Medioevo ai nostri giorni. Lo sport nella società contemporanea: principali problematiche e temi di approfondimento. Anatomia e fisiologia del movimento (programma svolto con l'insegnante di Scienze). Teoria dell'allenamento.

Una unità oraria settimanale si svolgerà in compresenza tra l'insegnante di Scienze Motorie e gli insegnanti di altre discipline (Storia dell'Arte, Storia, Scienze): questo al fine di affrontare argomenti di approfondimento in un'ottica pluridisciplinare.

I programmi di Scienze motorie (per quello che riguarda la sua parte storica) e di Storia dell'arte saranno comunque strettamente correlati. Inoltre, il programma di Disegno (svolto dal primo al quarto anno di corso) sarà diverso da quello di un Liceo Scientifico tradizionale. Si affronterà, infatti, anche il disegno figurativo a mano libera con la seguente programmazione: I Liceo e II Liceo: Terminologia essenziale della materia. Elementi di anatomia e fisiologia del movimento. Gli sport di squadra e individuali: regolamenti e arbitraggi. Lo sport nella società contemporanea: principali problematiche e temi di approfondimento.

I, II, III, IV, V Liceo: Lo sport nella società e nella cultura europea dal Mondo Antico ai giorni nostri. Lo sport nella società contemporanea: principali problematiche e temi di approfondimento. Teoria dell'allenamento.

Il programma di Scienze è ridistribuito sull'intero quinquennio (in un tradizionale è invece svolto a partire dal secondo anno), e particolare attenzione è riservata alla parte di Biologia: questo al fine di approfondire la conoscenza teorica dei vari processi legati all'attività sportiva. Al primo anno, Scienze è in compresenza con Geografia, per anticipare la parte di programma riguardante le Scienze della Terra.

ALLEGATO B

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Finalità del presente Regolamento di Disciplina è garantire il benessere dell'intera comunità scolastica: esso intende garantire nei momenti della convivenza la possibilità per ogni studente di fruire del servizio scolastico in modo positivo.

Art. 1) Comportamenti che configurano mancanze disciplinari

Sono quei comportamenti che contrastando con quanto previsto dal regolamento ove definisce i doveri degli studenti, possono comportare sanzioni disciplinari. In particolare sono da ritenersi tali quei comportamenti, messi in atto nella scuola:

1. che nuocciano all'esigenza e all'immagine di una scuola accogliente e pulita;
2. che siano indice di frequenza scolastica irregolare (ritardi abituali, assenze ingiustificate);
3. che contrastino con le disposizioni organizzative impartite circa le norme di sicurezza e di tutela della salute;
4. che rechino turbativa al normale andamento scolastico;
5. che offendano il decoro delle persone, che rechino insulto alle istituzioni, alle convinzioni dei singoli o alle appartenenze culturali;
6. che arrechino offesa o danno a persone e/o strutture e/o attrezzature della scuola.

Art. 2) Sanzioni disciplinari

Premesso che la responsabilità è sempre individuale, le sanzioni dovranno essere irrogate in modo tale da tenere conto della situazione personale dello studente, della gravità della mancanza commessa, delle possibilità di convertire la sanzione in attività utile alla comunità scolastica.

Tali sanzioni consistono in:

1. Richiamo scritto da parte del Docente: il richiamo scritto deve essere comunicato alla famiglia, al D.S. e al Consiglio di Classe, nella sua componente docente. La nota sanzionatoria viene apposta sul registro di classe.
2. Richiamo scritto da parte del Dirigente Scolastico: tale richiamo sarà comunicato alla famiglia e al C.d.C. nella sua componente docente. Il D.S. decide l'eventuale inserimento facoltativo di tale richiamo scritto nel fascicolo dello studente, e l'eventuale segnalazione sulla pagella e sul registro generale dei voti.
3. Obbligo di svolgimento di attività aggiuntive, didattiche o non didattiche, indicate dal C.d.C., in relazione alla natura della mancanza commessa, tali attività possono essere:
 - attività di studio e ricerca su temi assegnati dal C.d.C.
 - partecipazione obbligatoria ad attività extracurricolari organizzate dalla scuola
 - attività non didattiche utili alla collettività scolastica (quali riordino di materiale librario, di cancelleria, di segreteria, raccolta e sistemazione di dati non riservati, e simili).

Tali attività sono svolte in orario aggiuntivo rispetto al normale orario scolastico.

4. Sospensione dalle lezioni, fino a un massimo di 10 giorni, con o senza obbligo di presenza a scuola, con o senza obbligo di svolgimento di attività aggiuntive di cui al punto precedente.

L'eventuale obbligatorietà della presenza e delle svolgimento delle attività aggiuntive è deliberata dal C.d.C

In caso di danno arrecato alle strutture/attrezzature scolastiche, nell'irrogazione della sanzione disciplinare ci si ispira, dove possibile, al principio della riparazione del danno a spese dello studente. In caso di danno arrecato durante la permanenza nella scuola a cose appartenenti a studenti o a personale del Liceo o a persone esterne alla scuola, si applicheranno i medesimi principi di cui sopra nei limiti di legge.

Art 3) Organi competenti all'irrogazione delle sanzioni disciplinari

Le sanzioni disciplinari che prevedono richiami scritti previste ai punti 1 e 2 del precedente art. 2 sono irrogate, rispettivamente, dal Docente (punto 1) o dal Dirigente Scolastico (punto 2) secondo le modalità previste nello stesso articolo. Le sanzioni disciplinari previste ai punti 3 e 4 del precedente art. 2 sono deliberate dal Consiglio di Classe e irrogate dal Dirigente Scolastico con proprio decreto. Le sanzioni disciplinari che prevedono il rimborso economico di danni arrecati sono irrogate sulla base di una previa quantificazione effettuata dal Consiglio di Istituto, tenuto conto di quanto indicato nell'art. 4 D.P.R. 249/1998 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti).

Art. 4) Procedura per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari

Chiunque venga a conoscenza di comportamenti passibili di sanzioni disciplinari ne dà immediata comunicazione per iscritto al D.S. Se la comunicazione viene da un Docente, egli può irrogare direttamente la sanzione di cui al punto 1 dell'art. 2. Il D.S. può altrimenti deliberare che ricorrano le condizioni per l'eventuale irrogazione di una delle sanzioni previste ai punti 2/3/4 dell'art. 2. In questo caso il D.S. contesta per iscritto allo studente gli addebiti, invitandolo ad esporre le proprie ragioni con atto scritto indirizzato al D.S., entro il termine di tre giorni. Lo studente può produrre, entro il suddetto termine, la propria versione dei fatti, adducendo anche eventuali prove testimoniali a proprio favore.

Il D.S., entro il termine massimo di 6 giorni, delibera se irrogare la sanzione di cui al punto 2 dell'art. 2, oppure, qualora ravvisi le condizioni per l'irrogazione di una sanzione prevista ai punti 3 o 4 dell'art. 2, convoca, entro lo stesso termine, il C.d.C. per la discussione del caso.

Nel caso sia stato convocato, il C.d.C. delibera la sanzione disciplinare da irrogare, e il D.S. procede all'irrogazione per decreto.

Della sanzione viene data formale comunicazione allo studente e alla famiglia. E' garantita la tutela della privacy dello studente per tutto il corso del procedimento, essendo i componenti coinvolti nell'iter procedurale tenuti all'osservanza delle norme relative alla riservatezza.

Art 5) Impugnazioni

Per le sanzioni disciplinari che prevedono la sospensione dalle lezioni dello studente si applicano le disposizioni di cui all'art. 328 commi 2 e 4 del D. L. 297/94.

Per tutte le altre sanzioni e per i conflitti che possano insorgere all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, è ammesso ricorso, entro 15 gg. dall'irrogazione della sanzione disciplinare, all'Organo di garanzia interno alla scuola.

L'Organo di Garanzia di cui all'art. 6, ricevuto ed esaminato il ricorso, nei successivi dieci giorni, o decide in via definitiva qualora non riscontri vizi procedurali o rinvia all'Organo che ha inflitto la sanzione, invitandolo al riesame.

Art. 6) Organo di garanzia

L'Organo di Garanzia si attiva nei casi previsti dal precedente art. 5. Per ciascuna componente i membri sono designati rispettivamente dal Collegio Docenti, dal Comitato Genitori, dal Comitato studentesco, dall'Assemblea del personale non docente, mediante comunicazione al Consiglio di Istituto che ne prende formalmente atto.

La designazione è irrevocabile e la durata è annuale. In caso di decadenza di un componente l'organo rimane in carica e si provvede alla sua sostituzione. Il componente designato in surroga dura in carica fino alla naturale scadenza dell'organo. Di esso fanno parte:

1. il Dirigente Scolastico
2. un genitore
3. un docente - con funzioni di Presidente
4. uno studente
5. un non docente

Nelle votazioni, in caso di parità, prevale il voto del Presidente (docente).

Art. 7) Disposizioni finali

Il regolamento di disciplina viene adottato dal C.d.I. con la maggioranza dei due terzi dei voti validamente espressi, previa consultazione del Comitato Studentesco. Ogni variazione al presente Regolamento verrà deliberata con la medesima procedura.

Il presente Regolamento di disciplina costituisce parte integrante del Regolamento di Istituto e della Carta dei Servizi del Liceo M.L.King. Esso viene distribuito a tutti gli studenti.

ALLEGATO N° 1

REGOLAMENTO

COMPORAMENTO NELLA SCUOLA

- Gli alunni devono avere sempre con sé il libretto delle giustificazioni e delle valutazioni
- Nell'ambito della scuola deve essere tenuto un comportamento civile, ispirato al rispetto delle persone, delle loro opinioni e del loro lavoro, informato ai valori democratici e coerente con quanto contenuto negli articoli del D.P.R. 24 giugno 1998, n.249.
- Chi cagiona danni alle persone, ai beni delle stesse o della scuola è tenuto al risarcimento, ai sensi della legge; se minorenni risponde per lui il genitore.
- La scuola non risponde dell'eventuale sparizione di oggetti di qualsiasi genere che siano lasciati incustoditi.
- E' proibito introdurre nella scuola oggetti pericolosi a sé e agli altri, cagionare comunque disordine e disturbare in qualsiasi modo il regolare svolgimento delle lezioni.
- Gli alunni durante le ore di lezione, sono tenuti a non uscire dalla classe, se non per motivi di assoluta necessità e non più di uno per volta..
- Gli alunni durante il cambio dell'ora sono tenuti a rimanere in classe tenendo un comportamento corretto.
- L'uso degli ascensori è vietato agli alunni, salvo in caso di grave infermità o menomazione e su autorizzazione del Dirigente Scolastico.
- Viene deliberato dal C.D.I., che i ragazzi sorpresi a fumare nei locali della scuola sono soggetti ad 1 giorno di sospensione e ad una multa prevista da normativa di legge; è consentito invece, fumare all'aperto (spazio a cielo aperto), sino a nuove disposizioni, ma non in prossimità degli ingressi alla scuola, verrà individuato e segnalato uno spazio apposito.
- I cellulari devono tassativamente essere spenti durante le ore di lezione pena 1 giorno di sospensione, saranno ammessi solo a ricreazione o per gravi motivi previa autorizzazione dall'insegnante di classe informato all'inizio della lezione.
- Gli alunni sono tenuti ad usare un linguaggio educato e corretto.
- I collaboratori scolastici non sono autorizzati a effettuare consegne agli alunni per conto terzi.
- Il comportamento dell'alunno che arrechi pregiudizio al normale svolgimento delle lezioni costituisce mancanza disciplinare che può essere giudicata, a seconda della gravità, in base alla normativa del DPR 235/2007
- La giustificazione dell'assenza dalle lezioni deve essere presentata al docente in classe il giorno del rientro a scuola. Qualora essa non venga esibita in tal momento, dovrà essere prodotta il giorno successivo. Dopo tre giorni di mancata giustificazione gli alunni non saranno ammessi.
- L'uso dei distributori automatici è ammesso solo durante l'intervallo.
- Nel caso che un alunno si rifiuti di rispettare il regolamento deve essere accompagnato dal Dirigente Scolastico.

RITARDI, ENTRATE, USCITE E ASSENZE

Le lezioni hanno inizio alle ore 7.55

- Gli studenti possono entrare nell'Istituto dalle 7,50 alle 8,00. E' infatti consentita una tolleranza di 5 minuti di ritardo rispetto all'inizio delle lezioni, ritardo comunque da giustificare il giorno successivo, con possibilità di sette ritardi per quadrimestre, dopodiché l'alunno non è ammesso a scuola se ancora in ritardo.
- L'ingresso è consentito fino alle ore 8,00; deroga permanente a tale disposizione potrà essere concessa solo dalla presidenza su motivata richiesta delle famiglie.
- L'alunno potrà entrare alla seconda ora (8,55) se munito di giustificazione firmata dalla famiglia. Il libretto dovrà essere consegnato all'ingresso e firmato dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. Possono essere ammessi dal Dirigente o da un suo delegato gli alunni in ritardo, che dovranno giustificare il giorno successivo.
- L'ingresso alla terza ora (9,50) è consentito solo per gravi motivi, che vanno documentati al Dirigente Scolastico o ad un suo delegato (certificati medici specialistici, richiesta di visite o analisi, esame per la patente). L'ingresso oltre la seconda ora è consentito, in via eccezionale, per altri motivi da valutarsi a cura della Dirigenza, se richiesto il giorno precedente e annotato sul registro di classe.
- La richiesta di uscita anticipata, non ricorrente, deve essere presentata assolutamente il giorno prima, pena il non accoglimento (sono escluse situazioni di effettiva necessità opportunamente documentate); le richieste di uscite per motivi di salute non si autorizzano, neanche per i maggiorenni, se non in presenza del genitore o di altro adulto, all'uopo delegato, che si faccia carico dell'accompagnamento. L'alunno sarà tenuto in osservazione presso l'infermeria della scuola sino a che le condizioni non saranno migliorate. L'alunno maggiorenne che decida comunque di uscire deve firmare un modulo, con il quale accetta di prendersi la responsabilità della sua decisione e di manlevare la scuola da ogni eventuale responsabilità (Consenso informato). Per gli alunni maggiorenni il DS predisporrà un apposito modello "Consenso maggiorenni conviventi".
- Coloro che per validi motivi di salute dovessero sottoporsi a controlli e visite mediche programmate nel corso dell'anno produrranno al Coordinatore di Classe, insieme alla richiesta di entrata o di uscita fuori orario, un'adeguata documentazione.
- Qualora fosse necessario assentarsi dalle lezioni per 5 o più giorni per ragioni familiari, non sarà indispensabile produrre la certificazione medica, se i familiari hanno preventivamente dato comunicazione e motivazione dell'assenza al Coordinatore di Classe.
- La decima assenza dovrà essere giustificata personalmente da un genitore in presidenza.
- In caso di assenza per partecipazione a manifestazioni studentesche, di per sé non giustificabili, i familiari daranno comunicazione, tramite il libretto, di essere al corrente dell'astensione dalle lezioni del proprio figlio. Gli alunni maggiorenni potranno dichiarare essi stessi l'adesione all'iniziativa studentesca.

Si pregano le famiglie di collaborare con la scuola nel controllo della regolarità della frequenza.

INTERVALLO

- L'intervallo si svolge sotto la sorveglianza dei docenti incaricati. Gli alunni possono uscire dalle classi e soffermarsi all'interno dell'edificio ai piani o recarsi all'esterno, in area di pertinenza dell'Istituto.
- Il consumo di cibo e bevande è consentito esclusivamente durante l'intervallo. Gli incarti e gli involucri dei vari generi alimentari devono essere riposti, dopo il consumo, negli appositi contenitori

- A conclusione dell'intervallo gli alunni devono essere presenti in aula, devono quindi avviarsi nelle classi, in tempo in modo da non causare inutili sprechi di tempo al suono della campana.

ASSEMBLEE STUDENTESCHE

- A norma dell'art. 43 D.P.R. 31/11/1974 n.415, è consentito lo svolgimento di un'Assemblea di Istituto e di una di classe al mese (escluso l'ultimo mese di lezione) nel limite, la prima delle ore di lezione di una giornata, la seconda di due ore.
- La richiesta di Assemblea di Istituto o di Classe, corredata dall'ordine del giorno e del necessario numero di firme, deve essere presentata al Dirigente Scolastico almeno 7 giorni prima dell'assemblea.
- I richiedenti l'assemblea devono scrivere, a caratteri leggibili, il nome e il cognome, nonché la classe di appartenenza nella richiesta.
- Possono essere invitate persone estranee alla scuola in qualità di esperti durante quattro delle assemblee studentesche, tramite richiesta scritta autorizzata dal Consiglio di Istituto.

PARCHEGGIO

- Il parcheggio dei motocicli è consentito **solo** nell'area assegnata lato via Sturla e fino a saturazione dei posti tracciati.
- L'ingresso è consentito dalle ore 7.40 alle ore 8.30 e l'uscita dalle ore 12.00 alle ore 14.00.
- Non è consentito parcheggiare motocicli negli spazi riservati alle auto.
- ***Ogni parcheggio in prossimità delle porte di uscita e delle scale antincendio, comporta provvedimenti e sanzioni. (blocco del veicolo, rimozione, denuncia...).***
- **Chi per ragioni eccezionali deve uscire in altre ore dovrà rivolgersi al personale nell'atrio**
- ***Non è consentito il parcheggio di auto degli studenti nell'area riservata ai docenti.***
- E' obbligatorio condurre i motocicli a velocità moderata negli spazi del parcheggio.

NORME DI SICUREZZA

- Tutti gli alunni sono tenuti al rispetto delle norme di sicurezza e delle indicazioni (cartelli..) previste per il nostro edificio scolastico.
- In caso di sfollamento rapido (sia che si tratti di simulazione sia che esso derivi da necessità effettiva) tutti dovranno evacuare ordinatamente, ma senza correre, rispettando i percorsi descritti nelle piantine poste ai piani e nelle aule.
- E' necessario che, nel corso dell'intervallo così come durante la permanenza nell'edificio, gli alunni osservino un comportamento adeguato anche all'ascolto di eventuali indicazioni di emergenza: non devono mai dare luogo a schiamazzi o a pericolose corse o a spostamenti collettivi disordinati.
- Tutti sono inoltre tenuti a sostare alla opportuna distanza dai balconi e dalle balaustre, a non sostare nei vani delle porte ed a percorrere le ed i corridoi in modo da non causare pericolo a sé o agli altri.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Gianfranco Spaccini

ALLEGATO N° 2

MANSIONARI

COORDINATORE DI CLASSE

In riferimento all'art. 25/5 D.Lgs 165/2001 sono nominati i coordinatori di classe con le seguenti competenze:

Il coordinatore:

1. presiede su delega del Preside il Consiglio di classe, organizzandone il lavoro e verbalizzandone le sedute. Coordina la programmazione di classe per quanto riguarda le attività sia curricolari che extracurricolari. Raccoglie e conserva copia della programmazione individuale di ciascun docente della classe; è responsabile in modo particolare degli studenti della classe, cerca di favorirne la coesione interna e si tiene regolarmente informato sul loro profitto tramite frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglio o con altri possibili strumenti; cura, insieme con i rappresentanti degli studenti, la buona tenuta dell'aula adoperandosi perché maturi negli allievi il rispetto per gli ambienti scolastici;
2. all'interno della classe costituisce il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa tutti i problemi specifici del Consiglio di classe, fatte salve le competenze del Dirigente scolastico;
3. si fa portavoce delle esigenze delle tre componenti del Consiglio, cercando di armonizzarle fra di loro;
4. informa il dirigente scolastico e i suoi collaboratori sugli avvenimenti più significativi della classe, riferendo sui problemi rimasti insoluti;
5. mantiene il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti; fornisce inoltre suggerimenti specifici in collaborazione con gli altri docenti della classe;
6. si preoccupa della corretta tenuta del giornale di classe, controlla regolarmente le assenze degli studenti e compila il relativo registro, verifica l'esistenza di un equilibrato carico di lavoro a casa e di verifiche a scuola per le singole discipline;
7. in collaborazione con gli altri docenti elabora le tracce dei giudizi per le schede di valutazione.

Nomina

Viene effettuata dal Dirigente Scolastico attraverso i seguenti criteri :

- Il professore che ha più ore nella classe
- Il professore che ha buone capacità di relazione
- Il professore che tiene la classe per molti anni

Incentivo

Compenso forfetario dal « fondo di Istituto »

SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Funzione

Verbalizza in modo coerente e sintetico gli argomenti trattati durante il Consiglio di Classe, anche relativamente alle valutazioni periodica e finale

Nomina

Viene effettuata dal Dirigente Scolastico tra i docenti della classe e ha durata annuale

Incentivo

Compenso forfetario dal « fondo di Istituto »

COORDINATORE DI DIPARTIMENTO

Funzioni

1. Coordina eventuali prove comuni per classi parallele
2. Organizza la riunione per la programmazione all'inizio dell'anno scolastico.
3. Opera una periodica revisione dei saperi minimi relativi alla materia.
4. Rende il più uniforme possibile i programmi per classi parallele
5. Collabora col responsabile della biblioteca per l'acquisto di nuovi testi
6. Organizza le riunioni durante l'anno per eventuali verifiche
7. Rende uniformi i programmi nelle quinte per l'esame di Stato
8. Raccoglie e verifica la fattibilità dei progetti.
9. Collabora con i coordinatori di indirizzo
10. Tiene i contatti, in caso di utilizzo di laboratori, con il responsabile degli stessi

Nomina

La nomina viene effettuata dal Dirigente Scolastico

Incentivo

Compenso forfetario dal « fondo di Istituto »

COORDINATORE DI INDIRIZZO

Funzioni

1. E' il referente per tutti i docenti dell'indirizzo (in caso di numero consistente, può fare riferimento ai soli coordinatori di classe);
2. Riunisce i docenti di indirizzo (o i coordinatori di classe) a settembre, per la programmazione annuale e la revisione del POF, e a marzo, per una verifica in itinere dell'organizzazione dell'indirizzo;
3. E' responsabile del progetto di indirizzo (lo coordina e se necessario lo rielabora)
4. Può indire riunioni in corso d'anno in caso di necessità;
5. Coordina le proposte dei progetti di indirizzo, verificandone la fattibilità in relazione agli obiettivi e alla struttura dell'indirizzo stesso;
6. Partecipa con il Dirigente Scolastico e i coordinatori di classe alla formulazione dell'orario per le classi;
7. Tiene i contatti con gli enti esterni coinvolti nell'attività dell'indirizzo;

8. Tiene i contatti con i coordinatori di classe in relazione a problemi sorti nelle classi dell'indirizzo;
9. Verifica, ove siano richiesti requisiti per l'ammissione ai corsi, che essi sussistano realmente.

Nomina

Viene effettuata dal Dirigente Scolastico

Incentivo

Compenso forfetario dal « fondo di Istituto »